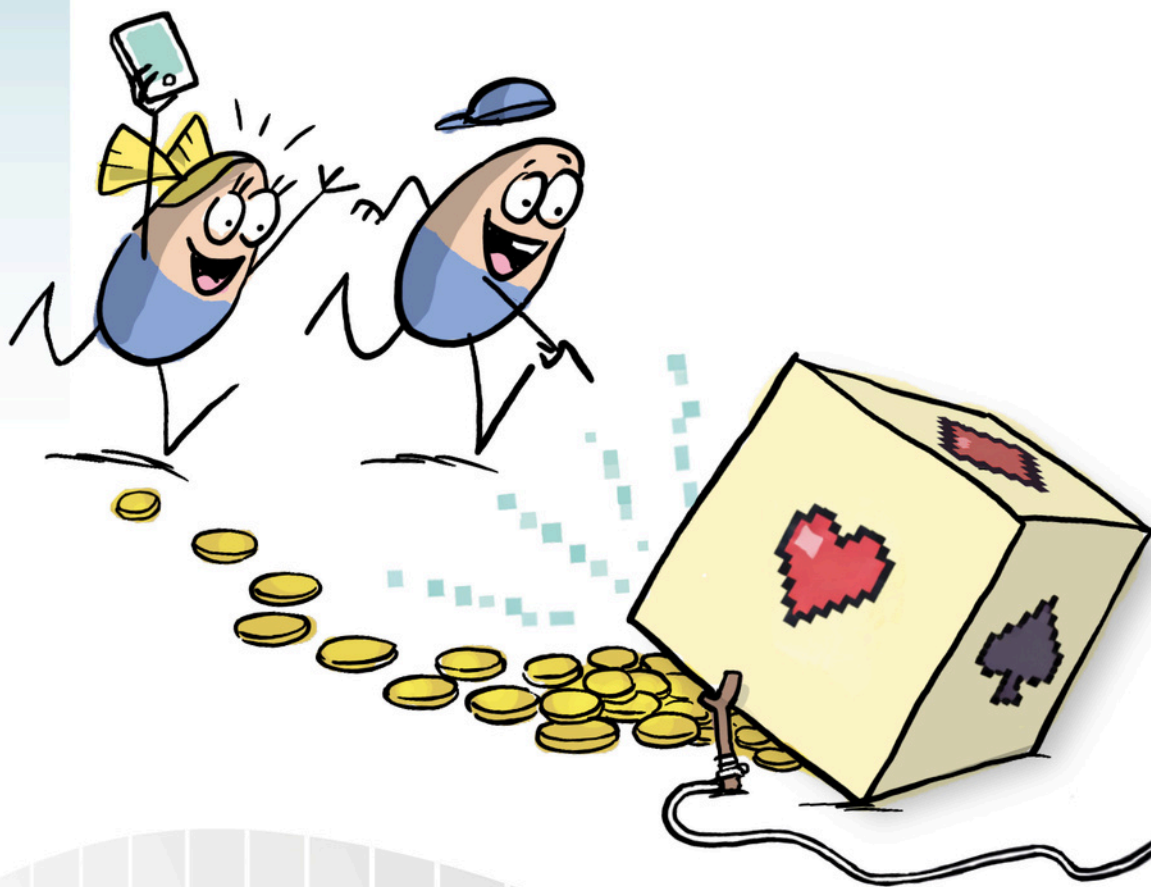


RADIX SVIZZERA ITALIANA

# Rapporto di attività 2025



13'295

3'442

298'  
000

30

1'997

4'158

262'691

13'29



RADIX

La nostra associazione

SVIZZERA ITALIANA ...SI PRESENTA

### Comitato di Radix Svizzera italiana

Alex Farinelli	presidente
Daniele Intraina	segretario
Marco Galli	membro
Maria Grazia Giorgis	membro
Pelin Kandemir Bordoli	membro
Alessandro Capelli	membro

### Personale

Marco Coppola	direttore
Cristina Curatolo	responsabile segreteria e amministrazione
Caterina Fraterrigo	operatrice
Martina Romeo	operatrice
Deborah Maccarinelli Preniqi	operatrice
Luca Ciaramella	operatore
Arianna Bianconi	cura della comunicazione
Alessandro Fenini	operatore di danno.ch
Alice Bonzanigo	operatrice di danno.ch
Francesco Gambirasio	operatore di danno.ch

13'295

3'442

298'  
000

30

1'997

4'158

262'691

13'29



*Il 2025 conferma, ancora una volta, la capacità di Radix Svizzera italiana di essere un'associazione agile, competente ed efficace, capace di tradurre risorse necessariamente contenute in un'azione concreta, capillare e di grande utilità per la nostra società. Dietro ai numeri, pur importanti, vi sono soprattutto l'impegno, la professionalità e la sensibilità delle collaboratrici e dei collaboratori che ogni giorno contribuiscono a rendere viva la nostra missione.*

*Le cifre raccontano bene la portata del lavoro svolto: centinaia di migliaia di persone raggiunte dalle attività di sensibilizzazione, migliaia di allieve e allievi coinvolti nei progetti nelle scuole, oltre quattrocento persone adulte attive in momenti di formazione e quasi 330 attività di informazione, orientamento e consulenza sul territorio. Si tratta di risultati che mostrano non soltanto la quantità del lavoro svolto, ma anche la fiducia che Radix ha saputo costruire nel tempo presso scuole, comuni, famiglie, operatori, operatrici e istituzioni.*

*Accanto alla continuità dell'azione quotidiana, il 2025 è stato anche un anno in cui si sono consolidati importanti sviluppi strategici. L'avvio dei nuovi Programmi d'azione cantonali 2025–2028, nei quali Radix è partner, dimostra la rilevanza del ruolo che la nostra associazione ha saputo costruire. Allo stesso tempo, il lavoro svolto in progetti innovativi, nelle collaborazioni con i territori e nella riflessione sulle vulnerabilità emergenti ci ricorda che la prevenzione più efficace è quella che sa leggere il presente, ma anche prepararsi per tempo alle sfide future.*

*Proprio per questo, come Comitato, riteniamo importante continuare a ragionare non solo su ciò che siamo oggi, ma anche su ciò che vogliamo diventare domani. Vogliamo che Radix Svizzera italiana resti un'associazione con i piedi ben piantati per terra, radicata nei bisogni reali delle persone e del territorio, ma al tempo stesso capace di guardare avanti, di immaginare il futuro e di prepararsi ad affrontarlo con lucidità, coraggio e spirito costruttivo. È in questo equilibrio tra concretezza e visione che risiede, a nostro avviso, la forza della nostra associazione.*

### **Alex Farinelli**

Presidente di Radix Svizzera italiana



***I progetti nell'ambito della protezione della gioventù hanno l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dei maggiori rischi di un consumo in età precoce e promuovere la responsabilità individuale e collettiva nei confronti delle persone più giovani.***

Punto forte delle attività di protezione della gioventù, anche nel 2025, è la rete di partner, tra cui la sezione amministrativa della Polizia Cantonale, l'Ufficio del medico cantonale e GastroTicino. La partecipazione attiva di chi rappresenta la categoria degli e delle esercenti è un valore importante per un lavoro efficace di prevenzione. Nel corso dell'anno, sono proseguiti anche i rapporti di collaborazione con la Lega Polmonare ticinese per realizzare in modo congiunto attività orientate alla maggiore consapevolezza dei rischi legati al fumo e allo svapo.

**Un anno a colpo d'occhio**

La protezione della gioventù continua ad essere strategica all'interno della panoramica delle attività di prevenzione di Radix Svizzera italiana e per il ruolo che ha nei diversi progetti rivolti alle persone adulte di riferimento per i giovani e le giovani. Anche nel corso del 2025, sono state proposte e realizzate una serie di attività di prevenzione e di sensibilizzazione su questo tema con l'obiettivo principale di rafforzare quelle barriere di protezione che mirano a ridurre la facilità di accesso ad alcol, tabacco e prodotti simili da parte di minori di 18 anni. Per raggiungere questo obiettivo si è lavorato cercando di migliorare l'informazione e la consapevolezza riguardo il consumo di alcol, tabacco e prodotti simili da parte di minori, le disposizioni di legge in vigore e l'importanza del loro rispetto da parte della comunità adulta.

Nel 2025, al lavoro consueto di sensibilizzazione riguardante alcol, tabacco e prodotti simili, si è dato spazio ad una nuova forma di test d'acquisto riguardante i siti web svizzeri che si occupano della vendita di alcol, tabacco e prodotti simili, con la collaborazione del Servizio di promozione e valutazione sanitaria (SPVS). È continuato l'aggiornamento dei materiali informativi relativi alla protezione della gioventù.



**Attività**

Nel corso del 2025, è proseguita la collaborazione con il Servizio autorizzazioni, commercio e giochi della Polizia Cantonale, permettendo di mantenere un canale di dialogo importante sui temi della protezione della gioventù e di coordinamento per le attività durante l'anno e strategiche nel tempo.

È proseguita anche la buona collaborazione con GastroTicino, che, nell'anno in esame ha visto la realizzazione dei moduli formativi per futuri e future esercenti, cui hanno partecipato 175 persone. È stata creata e promossa la campagna "Prevenire significa investire sul futuro, proteggiamo la gioventù!" rivolta a gerenti e personale di vendita, che è apparsa sui canali web e social di Radix Svizzera italiana e di GastroTicino e sulla rivista specializzata Réservé, raggiungendo quasi 9'000 destinatari e destinatarie. La campagna è diventata anche un'occasione per promuovere It's Ready – la certificazione di qualità che migliora la festa per tutti e tutte di cui parliamo alle pagine 4 e 5.

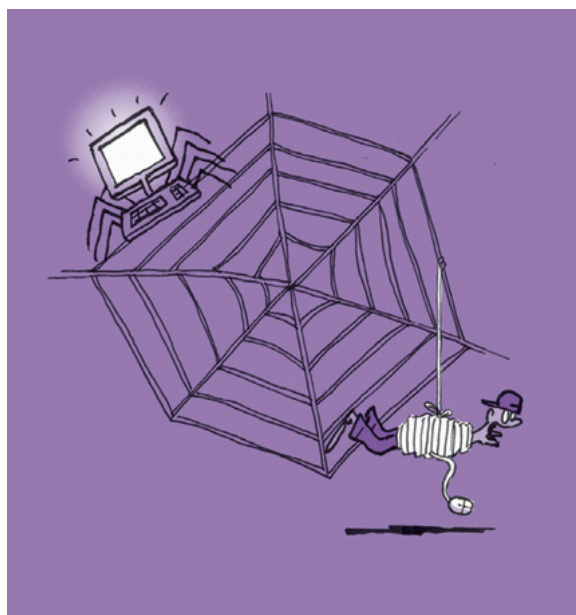


Nell'arco del 2025, hanno avuto luogo gli incontri formativi e di sensibilizzazione rivolti ad addetti e addette alla vendita, aperti anche a membri di comitato, organizzatori e organizzatrici di manifestazioni ed eventi, sui comportamenti da adottare nei confronti dei giovani consumatori e consumatrici e delle persone adulte che consumano prodotti alcolici in modo eccessivo, esplicitando i quadri legislativi, fornendo consulenza e apertura a domande e fattispecie specifiche e divulgando materiale utile al contesto di vendita, del consumo di alcol come anche di tabacco e prodotti simili. Queste iniziative vengono svolte con uno stretto legame con i progetti rivolti al tempo libero e ai comuni (vedi pagine 13, 14, 15).

Radix Svizzera italiana si è occupata anche nel 2025 di consulenza e formazione sui temi della protezione della gioventù a comuni e altri enti che ha riguardato l'applicazione delle norme, le modalità operative di controllo dell'età ma anche i rischi relativi al consumo precoce.

### Una nuova attività di monitoraggio legata agli acquisti *online*

Viste le modifiche nell'ambito della legislazione relativa a tabacco e prodotti simili (LPTab e l'OPTab), il Servizio di promozione e valutazione sanitaria (SPVS) ha deciso, in accordo con l'associazione, di effettuare una nuova attività di monitoraggio di protezione della gioventù a fini preventivi in relazione ai possibili acquisti *online*.



Per il 2025, dunque, si è effettuato un primo monitoraggio focalizzato sulla realtà sempre più rilevante dell'offerta in rete.

Il punto di partenza è stata un'analisi dei portali web di vendita di alcol, tabacco e prodotti simili, e tali dati sono stati poi confrontati con l'esperienza di un gruppo di *peer educator* attivi e attive nei progetti di Radix Svizzera italiana composto da giovani dai 15 ai 17 anni di età. Una volta confermata la lista dei portali, si è proceduto con la verifica delle informazioni di protezione della gioventù (divieto di acquisto per persone minorenni) e sulla procedura di acquisto: richiesta dell'età, modalità di verifica dell'età, acquisizione di un documento d'identità dell'acquirente, modalità di pagamento.

L'indagine ha portato a testare 90 siti web svizzeri (grandi distributori e non solo), che vendono prodotti alcolici, tabacco e prodotti simili, sul territorio ticinese.

Le attività di monitoraggio della protezione della gioventù sono realizzate in collaborazione con l'Ufficio del medico cantonale nell'ambito del Programma d'azione cantonale "Prevenzione alcol, tabacco e prodotti simili" 2025-2028.



***Promuovere il benessere e prevenire consumi e comportamenti a rischio è una responsabilità che le comunità locali condividono a tutto tondo, in particolar modo quando si parla di proteggere la gioventù. Come suggerisce un antico detto, per crescere una persona, ci vuole un intero villaggio ed è importante che ogni “villaggio” sia sostenuto nello sviluppo di una cultura condivisa in favore delle nuove generazioni.***

### **Coltivare un approccio comunitario**

I comuni sono parte fondamentale nella riflessione, programmazione e attuazione di misure che favoriscano la promozione della salute e la prevenzione dei consumi a rischio. Nell'ottica di un approccio comunitario, le politiche e i linguaggi di prevenzione si declinano in modo specifico a seconda dei differenti contesti locali. La partecipazione attiva degli attori locali e della popolazione permette una maggiore incisività ed efficacia delle misure di prevenzione.

La nostra associazione offre supporto, consulenza e informazioni e realizza processi partecipativi rivolti alle comunità, in dialogo con le autorità comunali, funzionari e funzionarie, operatori e operatrici sociali e polizia comunale. Intratteniamo rapporti diretti con tanti comuni della Svizzera italiana e, nel corso dell'anno in esame, abbiamo collaborato stabilmente con la Città di Mendrisio, la Città di Locarno e la Città di Lugano. All'interno del progetto del label *It's Ready* è proseguita la collaborazione anche con i comuni di Biasca, Bellinzona e Chiasso.

### **Stand d'informazione e sensibilizzazione**

Partecipiamo a eventi e ad occasioni di socializzazione dove può essere presente un consumo di alcol o altre sostanze. In questi contesti, allestiamo degli stand dove è possibile trovare acqua, materiale informativo e gadget e confrontarsi con operatori e operatrici sugli effetti e i rischi correlati ai consumi. Nel 2025, sono state realizzate delle attività informative nel corso di diversi eventi. In queste occasioni sono stati anche formati addette e addetti alla vendita sui comportamenti da adottare nei confronti delle persone più giovani, esplicitando i quadri legislativi, e sono stati forniti dei materiali utili.



### ***It's Ready mette radici***

Il 3 maggio 2024, aveva luogo il lancio di *It's Ready*, un nuovo label per una cultura condivisa della festa nato in Canton Ticino, che nei mesi successivi muoveva i suoi primi passi. Il 2025 è stato un anno estremamente positivo per il progetto, che è stato ulteriormente promosso, sviluppato e consolidato.

*It's Ready* è una certificazione cantonale di qualità per manifestazioni ed eventi che mettono in atto misure di promozione della salute, protezione della gioventù, prevenzione dal consumo precoce di alcol, tabacco e derivati, sigarette elettroniche e prodotti simili. Il label *It's Ready* tiene conto anche degli aspetti organizzativi, di sicurezza, della gestione del suolo pubblico, di aspetti generali riguardanti la salute e l'ambiente. Con *It's Ready*, la manifestazione protegge la gioventù ed è più sicura.



### In dialogo con chi organizza eventi e con i comuni

Nell'arco del 2025, *It's Ready* ha raggiunto diverse manifestazioni che hanno attivato e ottenuto la certificazione di qualità. Questi sono: il carnevale La Stranociada di Locarno, Bellinzona Castle & Go, il Festival della musica di Mendrisio, il Festival del Risotto di Locarno, il Derby Casse di Sapone di Porza, la Festa dei popoli di Locarno, il Festival Sconfinare di Bellinzona, Biasca in Cantina, Dolls on the Block a Lugano e lo Studio Foce di Lugano.

È continuata la collaborazione con i comuni – proponendo delle strategie per rafforzare e promuovere il label nei propri comprensori – così come l'attività di sensibilizzazione degli stessi e degli uffici preposti all'autorizzazione degli eventi, che ha portato l'interessamento e l'adesione complessiva di 20 comuni: Monteceneri, Comano, Ronco Sopra Ascona, Lavertezzo, Bedigliora, Taverne-Torricella, Rivera, Cadempino, Minusio, Riva San Vitale, Porza, Acquarossa, Novazzano, Lugano, Bellinzona, Locarno, Chiasso, Mendrisio, Biasca, Collina d'oro. Come nel 2024, sono continuati gli incontri operativi con i comuni di Bellinzona, Lugano, Mendrisio e Locarno per raggiungere un accordo più efficace di promozione del Label e di adesione da parte delle manifestazioni.

### Un progetto che cresce e matura

Nell'anno in esame, la nostra associazione ha potuto partecipare all'incontro con le Società e Associazioni, organizzato dalla Città di Mendrisio, occasione per promuovere il label *It's Ready* al pubblico e annunciare la decisione presa per l'anno 2026 da parte del comune di offrire una riduzione del 50% sulla tassa logistica per gli eventi che scelgono di aderire alla certificazione di qualità.

Le consulenze e gli accompagnamenti al processo di adesione al label, hanno previsto una valutazione rispetto ai criteri di certificazione, alle misure di adeguamento, alla formazione degli addetti alle vendite e ai comitati sui temi della prevenzione delle dipendenze e della protezione della gioventù degli eventi per ottenere il rilascio del label. Di volta in volta, è stato fornito il materiale informativo di sensibilizzazione, di prevenzione e di protezione della gioventù. Oltre all'accompagnamento durante questa fase, operatori e operatrici di Radix Svizzera italiana sono stati partecipi anche nell'allestimento dei materiali durante gli eventi, presenziando anche a diverse manifestazioni con il proprio stand informativo per sensibilizzare un pubblico più ampio.

Le attività che coinvolgono i comuni sono realizzate in collaborazione con l'Ufficio del medico cantonale nell'ambito del Programma d'azione cantonale "Prevenzione alcol, tabacco e prodotti simili" 2025-2028.



**Nei nostri progetti la partecipazione attiva è un elemento fondamentale. Questa metodologia permette ai giovani e alle giovani di favorire lo sviluppo del proprio senso critico e di altre importanti competenze per la vita, attraverso l'acquisizione di nuove conoscenze e la creazione di spazi di discussione e confronto.**

Le attività di prevenzione dei consumi a rischio e delle dipendenze si strutturano attraverso progetti specifici rivolti ai differenti ordini di scuola (scuola media, scuola superiore e professionale). In tutte le attività svolte l'obiettivo è quello di rafforzare quei fattori protettivi che permettono alle persone, e in questo caso agli allievi e alle allieve, di fare delle scelte che non mettano a rischio la propria salute. Promuovendo e rafforzando i fattori di protezione si agisce allo stesso tempo anche sulla diminuzione di quei fattori di rischio che possono portare all'adozione di comportamenti problematici.

In ambito scolastico, i progetti e le attività di prevenzione delle dipendenze che prevedono la partecipazione attiva riguardano metodologie e strumenti diversificati che spaziano dall'attività teatrale, ai laboratori interattivi e alla *peer education*. Le tematiche trattate variano a seconda dell'età dei gruppi classe e delle richieste da parte delle scuole – ed evolvono nel tempo, con attenzione alle tendenze di consumo e ai nuovi fenomeni giovanili.

### Teatro interattivo “Libera-Mente”

La proposta è rivolta alle terze e quarte medie e ha l'obiettivo di stimolare una riflessione sul tema delle dipendenze trattando diverse tematiche: il consumo di tabacco (e prodotti simili) e di canapa tra le persone giovani, l'abuso di alcol come forma di divertimento, l'importanza della popolarità sui social network e l'uso eccessivo e problematico delle tecnologie. Vengono messi in risalto alcuni aspetti che possono spingere verso un comportamento a rischio, come ad esempio la pressione del gruppo, la difficoltà ad esprimere e mantenere la propria opinione, l'influenza socio-ambientale.

Nel corso della rappresentazione, studenti e studentesse vengono invitati ad esprimere la propria opinione e a consigliare delle soluzioni per risolvere le problematiche proposte. Inoltre, hanno l'opportunità di salire sul palco e di prendere il posto di un personaggio per modificare l'esito della scena, sperimentando il proprio comportamento in situazioni in cui potrebbero trovarsi nella realtà. Un'operatrice di Radix Svizzera italiana coordina l'incontro tra la scena e il pubblico, con l'intento di far emergere i diversi punti di vista.

Nel 2025, hanno avuto luogo 8 repliche in diverse scuole medie del territorio (Agnò, Acquarossa, che ha presentato uno spettacolo in due diversi momenti dell'anno a classi diverse, Bellinzona I, Breganzona, Pregassona, Giubiasco, Lodrino) con il coinvolgimento di 700 allievi e allieve di terza e quarta media e 40 docenti.



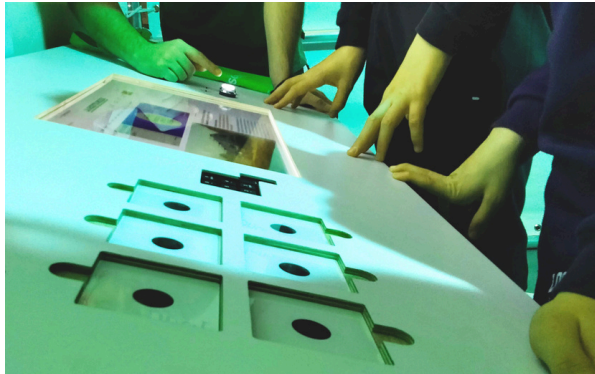
### Spettacolo teatrale di prevenzione “Se mi Amy”

Nel 2025, l'SSPSS di Giubiasco, il Liceo cantonale di Locarno, il Liceo cantonale di Mendrisio e il CPC di Lugano hanno aderito al progetto “Se mi Amy”, spettacolo teatrale sul tema dei consumi a rischio e della prevenzione della dipendenza da alcol – la storia si intreccia con la tragica parabola della cantante Amy Winehouse. L'obiettivo, all'interno dei percorsi di *peer education* e partecipazione attiva a scuola, è quello di far riflettere e sensibilizzare le persone più giovani sul tema delle dipendenze attraverso l'esperienza di una storia drammatica. Oltre allo spettacolo teatrale, parte integrante dell'attività è quella della discussione con e tra giovani allieve e allievi presenti con l'obiettivo di approfondire le tematiche trattate, ma anche di esprimere emozioni e pensieri in relazione allo spettacolo, e di condividere le loro esperienze e i loro vissuti.



## “Escape Moon”

Questa attività di prevenzione si ispira all'esperienza delle ormai popolari *escape room* per sensibilizzare sui condizionamenti sociali che possono spingere al consumo di tabacco, alcol e altre sostanze. L'obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo del senso critico e la capacità di riconoscere i meccanismi del marketing pubblicitario a cui le persone giovani sono quotidianamente confrontate.



L'attività è rivolta principalmente ad allievi e allieve di terza e quarta media. Attraverso una modalità ludica che vede la risoluzione di enigmi per arrivare ad una via di fuga, si cerca di favorire una riflessione sui diversi aspetti che possono indurre i giovani e le giovani ad un comportamento a rischio, come ad esempio l'influenza socio-ambientale e l'influenza del gruppo. Il progetto è condotto in collaborazione con la Lega polmonare ticinese ed è stato supervisionato da Mauro Croce, docente universitario ed esperto in psicologia sociale.

Nel 2025, “Escape Moon” ha visto la sua seconda implementazione. Al progetto hanno aderito le scuole medie di Stabio, Mendrisio e Chiasso. Tutte le allieve e gli allievi che hanno partecipato ha espresso un feedback alla fine dell'attività e in questo modo è emerso che il progetto “Escape Moon” è stato particolarmente gradito ma soprattutto ha permesso di acquisire una maggiore consapevolezza delle fonti d'influenze esterne.

## Progetti di educazione tra pari: “GiubiPEER” e “Peerfect Friend”

La *peer education* – già menzionata in precedenza, in italiano “educazione tra pari” – è una metodologia educativa volta ad attivare un processo di trasmissione di conoscenze ed esperienze da un gruppo di giovani verso altri coetanei e coetanee. Allievi e allieve hanno la possibilità di seguire una formazione per diventare *peer educator* per poi attivare e gestire una discussione in classe sui rischi legati a certi consumi o comportamenti e per animare degli eventi di prevenzione all'interno della sede scolastica.

Da diversi anni, la scuola media di Giubiasco aderisce e promuove al suo interno il progetto “GiubiPEER”. Nel 2025, sono stati approfonditi i diversi temi di prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio e quelli relativi alla promozione della salute e al benessere digitale. Il progetto si è svolto in collaborazione con la SUPSI e vi hanno aderito 30 *peer* con l'accompagnamento di 8 docenti, coinvolgendo in totale 40 allievi e allieve.

Il progetto “Peerfect Friend”, realizzato in collaborazione con la Lega Polmonare ticinese, vuole sensibilizzare alunni e alunne delle scuole secondarie sui rischi legati al consumo di sostanze (tabacco, alcol e altre sostanze). Nel 2025, sono stati reclutati e reclutate 50 *peer* da CSIA di Lugano, Liceo di Bellinzona, CPT di Trevano, CPT Mendrisio che hanno seguito diversi incontri di formazione con operatori e operatrici delle due associazioni.

I progetti teatrali, “Escape Moon” e “Peerfect Friend” sono coordinati con la Lega polmonare ticinese e realizzati in collaborazione con l'Ufficio del medico cantonale nell'ambito del Programma d'azione cantonale “Prevenzione alcol, tabacco e prodotti simili” 2025-2028.

Le attività di *peer education* sul tema del benessere digitale si svolgono in collaborazione con l'Ufficio del medico cantonale nell'ambito del Programma d'azione cantonale “Promozione della salute” 2025-2028.



## Mostra interattiva “Non farti fregare dal gioco”

La mostra interattiva di prevenzione “Non farti fregare dal gioco” ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti, le studentesse e il personale docente delle scuole superiori e professionali sul tema del gioco d'azzardo patologico e di promuovere un atteggiamento critico nella gioventù e una maggiore consapevolezza sui rischi legati al gioco d'azzardo e al gioco *online*. La prima parte dell'attività coinvolge in maniera partecipativa gli studenti e le studentesse, immergendoli in un'esperienza di gioco che ha l'obiettivo di far sperimentare alcuni aspetti caratteristici del gioco d'azzardo come l'emozione della vincita e la perdita di controllo. La parte finale mira poi a favorire, attraverso uno spazio informativo e di dialogo, la comprensione dei diversi meccanismi che possono condurre verso lo sviluppo di un comportamento di gioco problematico e ad una dipendenza.

Nel 2025, la mostra è stata allestita per due settimane presso la SSPSS di Canobbio. Hanno partecipato complessivamente 31 classi di prima, seconda e terza (11 della SPSS e 20 del CPT di Trevano) per un totale di 496 apprendiste e apprendisti coinvolti.

Sempre nell'anno in esame, l'esperienza della mostra interattiva di prevenzione “Non farti fregare dal gioco” è stata presentata a Montreux nell'ambito del simposio internazionale e multidisciplinare “*Excessive Gambling: Promoting and Protecting Health In a Digitalised World*” (18 – 20 giugno 2025). Dalla sua creazione ad oggi, complessivamente la mostra ha raggiunto 195 classi e coinvolto oltre 3'500 allievi e allieve di 14 scuole professionali.

### Un'importante ricerca ci invita ad agire

Il 15 luglio 2025, l'indagine “TI Gambling - Il gioco d'azzardo in Ticino” è stata resa pubblica in una conferenza stampa a palazzo delle Orsoline di Bellinzona organizzata dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), in collaborazione con la Commissione consultiva Fondo gioco patologico e la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI). Lo studio, realizzato dalla SUPSI tra il 2023 e il 2024, offre un approfondimento scientifico sulle abitudini di gioco d'azzardo della popolazione ticinese e della clientela dei tre Casinò ubicati sul territorio, con particolare attenzione ai problemi di gioco; ha un importante valore scientifico e permetterà di adattare le misure preventive e di focalizzare l'attenzione sui gruppi maggiormente a rischio.

Le evidenze suggeriscono di considerare le scommesse sportive, il gioco online e la popolazione giovane tra gli elementi centrali nell'ambito dello sviluppo delle attività di prevenzione, monitoraggio e ricerca.

Un elemento che desta particolare interesse e preoccupazione è come dinamiche analoghe a quelle del gioco d'azzardo si manifestano sempre più spesso nei videogiochi, rivolti proprio alla gioventù.

Sulla base di quanto ora emerso, la mostra interattiva “Non farti fregare dal gioco” verrà adeguata: il viaggio continua...



“Non farti fregare dal gioco” è realizzata da Radix Svizzera italiana con il contributo della repubblica e Cantone Ticino, Fondo gioco patologico.



## Ricerca-intervento alle scuole medie

Radix Svizzera italiana partecipa al progetto "Promuovere la salute dei giovani", realizzato dal Servizio di promozione e di valutazione sanitaria e promosso nell'ambito del Programma d'azione cantonale "Promozione della salute" 2025-2028 dell'Ufficio del medico cantonale, con il sostegno di Promozione Salute Svizzera. Il progetto mira a favorire un maggiore benessere e preservare la salute, sostenendo le persone più giovani nel rafforzamento delle risorse individuali e nell'acquisizione di competenze per affrontare le diverse sfide con cui sono confrontate e promuovere l'aumento di conoscenze e il consolidamento di competenze affinché possano esercitare un maggiore controllo sulla propria salute attraverso scelte consapevoli, strumenti e risorse per prendersi e avere cura di sé. Per fare questo, il progetto ha previsto la realizzazione di una ricerca-intervento che privilegia la partecipazione attiva della gioventù stessa, con l'obiettivo di raccogliere vissuti e percezioni rispetto al proprio benessere psichico e, allo stesso tempo, offrire spazi di discussione e confronto tra pari su questi temi.

Il Servizio di promozione e valutazione sanitaria ha creato un gruppo di accompagnamento al progetto, composto da professionisti e professioniste di diversi enti e servizi e di cui fa parte anche la Rete delle scuole21 ticinese. Si è deciso di rivolgere la proposta a due scuole medie, la SM di Tesserete e la SM di Bellinzona2, coinvolgendo due classi di quarta. Tra ottobre e dicembre, ognuna delle due classi ha partecipato a 4 incontri, durante i quali sono stati scelti i temi specifici della ricerca, il target dei coetanei a cui rivolgere le domande di ricerca, le modalità di ricerca e le domande che hanno portato alla strutturazione di un'intervista. Le attività proseguono nel 2026.

I temi specifici della ricerca sono stati individuati insieme ai giovani e alle giovani stesse, partendo da tre ampi temi di promozione della salute nell'ambito del PAC (alimentazione equilibrata, movimento e salute mentale) e sono il tema dello stress per la SM di Tesserete e il tema delle relazioni per la SM di Bellinzona2.

## Giornata mondiale della salute mentale 2025

In occasione della ricorrenza del 10 ottobre, il Servizio di promozione e di valutazione sanitaria dell'Ufficio del medico cantonale, in collaborazione con la Rete delle scuole21 ticinese, Radix Svizzera italiana e la fondazione IdéeSport, ha proposto un'attività per le giovani e i giovani. L'obiettivo? Sensibilizzare sul tema della salute mentale e favorire una riflessione sull'importanza di prendersi cura di sé.



Nel 2025, il tema cardinale è stato lo stress: imparare a conoscerlo meglio, ridurne gli effetti negativi sul benessere e trasformarlo, quando possibile, in energia utile, scoprendo al tempo stesso risorse e strumenti pratici per gestirlo. L'attività "Stress? Scoprillo, comprendilo, trasformalo" è stata proposta nell'ambito delle scuole che hanno aderito all'iniziativa e dei progetti MidnightSports.

In occasione della Giornata mondiale è stato promosso un [nuovo video](#) realizzato da RSI EDU in collaborazione con il Servizio di promozione e valutazione sanitaria (DSS), Radix Svizzera italiana e la Fondazione IdéeSport nell'ambito del Programma d'azione cantonale "Promozione della salute" 2025-2028 dell'Ufficio del medico cantonale, con il sostegno di Promozione Salute Svizzera. Per guardare il video segui il link o scansiona il QR Code.





**Radix Svizzera italiana coordina la Rete delle scuole21 ticinese che fa parte della Rete delle scuole21, rete delle scuole che promuovono la salute e la sostenibilità. Gli istituti che promuovono la salute contribuiscono a un buon clima scolastico e incidono positivamente sulla salute e sul benessere degli allievi e delle allieve, del corpo docente ma anche delle famiglie e di tutto il personale scolastico.**

La Rete delle scuole21 ticinese sostiene le scuole che desiderano impegnarsi a lungo termine a favore della promozione della salute a scuola, attraverso un approccio globale: promozione della partecipazione attiva alla vita dell'istituto, sviluppo delle competenze psicosociali individuali, promozione di un ambiente sociale inclusivo ed accogliente, miglioramento dell'ambiente a livello strutturale e organizzativo e rafforzamento della collaborazione comunitaria. Far parte di una Rete che racchiude al suo interno diverse scuole permette a queste ultime di potersi confrontare rispetto alle proprie esperienze e ai progetti portati avanti al proprio interno. In quest'ottica, un altro importante obiettivo è quello di sviluppare e consolidare la Rete delle scuole21, coinvolgendo diverse tipologie di scuole dell'obbligo e del post-obbligo, che possano rappresentare e fornire dei modelli e degli spunti reciproci riguardo alle attività di promozione della salute. Le scuole aderenti partecipano annualmente ad un incontro di scambio, coordinato dalla Rete delle scuole21, ricevono materiali e documentazione per lo sviluppo di attività e progetti e possono richiedere un sostegno finanziario.

### L'appuntamento annuale

Come ogni anno, a inizio ottobre è stato organizzato l'incontro di scambio tra le scuole aderenti alla Rete delle scuole21 del Canton Ticino. L'incontro annuale rappresenta un'occasione per favorire la conoscenza reciproca tra le sedi scolastiche e un confronto sulle attività e sui progetti sviluppati durante l'anno precedente. La riunione permette inoltre di aggiornare le scuole sulle attività della Rete delle scuole21 a livello cantonale e nazionale.

Ospiti dell'incontro, il Dr. Federico Peter, Caposervizio del Servizio di promozione e valutazione sanitaria (UMC- DSS), che ha presentato il nuovo Programma d'azione cantonale "Promozione della salute" 2025-2028 e ha proposto un approfondimento sulle Competenze in salute e Manuela Vanolli, collaboratrice scientifica del Servizio di promozione e valutazione sanitaria (UMC-DSS), che ha presentato l'attività sviluppata in occasione della Giornata mondiale della salute mentale del 10 ottobre dal SPVS in collaborazione con la Rete delle scuole21, Radix Svizzera italiana e la Fondazione IdéeSport. L'attività (menzionata alla pagina precedente) è stata rivolta a tutte le scuole aderenti. Altro ospite del pomeriggio è stato Fabio Guarneri, referente cantonale di éducation21, che ha esposto ai referenti e alle referenti delle scuole la Banca dati a livello nazionale, mostrando alcuni esempi.



### Giornata ESS 2025

Sabato 18 ottobre, a Locarno (DFA - SUPSI) abbiamo partecipato alla XVIII Giornata sull'educazione e sullo sviluppo sostenibile (ESS) incentrata sul tema "Vivere assieme: la scuola nella comunità" che ha messo in luce l'importanza dello scambio e della collaborazione tra scuola, famiglie, associazioni e istituzioni locali, ispirandosi al famoso detto "It takes a village to raise a child" che esprime la responsabilità condivisa verso le giovani generazioni.



**Capire e rinforzare l'immagine corporea positiva**  
L'importanza delle competenze psicosociali e delle strategie di promozione della salute a scuola

**Lunedì 12 maggio 2025**  
14:00 – 17:30

Aula Magna Lagrande  
(Auditorium ex SUPSI)  
Via Trevano 25  
Canobbio

**ti** Repubblica e Cantone Ticino  
**linea** Promozione della salute e prevenzione dell'obesità  
Con il sostegno di: Gesundheitsförderung Schweiz, Promotion Santé Suisse, Promozione Salute Svizzera

rete delle scuole21  
rete cantonale delle scuole che promuovono la salute  
ticino

### Il seminario 2025

Tra le attività e i servizi offerti dalla Rete delle scuole21, nel mese di maggio è stato organizzato un seminario dal titolo "Capire e rinforzare l'immagine corporea positiva. L'importanza delle competenze psicosociali e delle strategie di promozione della salute a scuola" a cui hanno partecipato 30 persone, tra docenti, educatori, educatrici e personale scolastico. Il seminario è stato realizzato in collaborazione con il SPVS (UMC – DSS) e il Servizio Linea (DECS), al quale sono intervenute come relatrici principali le collaboratrici della Fondazione Promozione Salute Svizzera.

### Attività di comunicazione

Allo scopo di far conoscere e valorizzare le attività svolte dalla Rete, sono state realizzate 3 newsletter tematiche di promozione della salute rivolte alle scuole aderenti: la prima sul tema della partecipazione, la seconda sul tema dell'immagine corporea e la terza sul tema dello stress. Per dare continuità al seminario – oltre alla newsletter – sono stati realizzati anche 3 video di sensibilizzazione rivolti ai e alle docenti di ogni ordine scolastico, a cui hanno partecipato le relatrici del pomeriggio, che hanno approfondito la tematica dell'immagine corporea in un'ottica di promozione della salute a scuola.

### La Rete si estende

Nel 2025, le nuove scuole che sono entrate a far parte della Rete delle scuole21 sono 2: una scuola professionale (Centro Professionale Tecnico di Locarno) e un istituto scolastico comunale (Istituto scolastico comunale di Brissago). Inoltre, 7 scuole aderenti hanno rinnovato la convenzione.

Le scuole aderenti alla Rete delle scuole21 ticinese sono attualmente 30 (1 scuola superiore, 13 scuole professionali, 14 scuole medie e 2 istituti scolastici comunali).

### Progetti sostenuti nel corso del 2025

Le scuole aderenti alle Rete promuovono al proprio interno, partendo dai propri bisogni e necessità, progetti per rafforzare le risorse individuali e collettive e intervenire sui fattori strutturali che influenzano la salute. Nel corso del 2025, la Rete delle scuole21 ha sostenuto finanziariamente 3 scuole aderenti alla Rete per la realizzazione di progetti di promozione della salute: il Centro Professionale Commerciale di Locarno (per il progetto "La scuola diventa altro"), il Centro Professionale Commerciale di Lugano (progetto "Benessere psicofisico dei docenti") e la scuola media di Giornico-Faido (progetto "Sviluppare le risorse a sostegno del benessere a scuola").

La Rete delle scuole21 ticinese è sostenuta da un accordo interdipartimentale tra DSS e DECS ed è realizzata in collaborazione con l'Ufficio del medico cantonale nell'ambito del Programma d'azione cantonale "Promozione della salute" 2025-2028, con il sostegno di Promozione Salute Svizzera.



***Il nostro lavoro si svolge in diversi contesti di vita e tocca generazioni e persone molto diverse; le nostre attività, infatti, sono rivolte alle scuole, alle organizzazioni dello sport e del tempo libero, al mondo del divertimento, alle comunità locali e al mondo del lavoro.***

## Interventi rivolti ad allievi e allieve di scuola superiore e media

Come ogni anno, nel 2025 sono stati realizzati degli interventi di sensibilizzazione su consumi a rischio e prevenzione delle dipendenze. L'obiettivo delle attività è quello di rafforzare i fattori di protezione, come ad esempio le competenze psicosociali, che permettono e aiutano i ragazzi e le ragazze ad affrontare le difficoltà che possono incontrare nella loro quotidianità. Affrontando i temi della pressione del gruppo e dell'influenza sociale, vengono tematizzati i comportamenti a rischio e la prevenzione delle dipendenze che sono più vicine alla realtà dei e delle giovani, come il consumo di alcol, di tabacco e prodotti simili, così come l'uso delle tecnologie attraverso le quali sono promosse le sostanze e gli stili di vita.

Il numero delle richieste ricevute ha superato notevolmente le previsioni del progetto, attestando l'importanza di questo genere di attività. Le scuole medie coinvolte sono 5: SM Bedigliora, SM Stabio, SM Giornico-Faido, SM Camignolo e SM Pregassona. Le scuole superiori e professionali coinvolte sono 14: Liceo cantonale di Mendrisio, Liceo cantonale di Lugano 1 e Liceo cantonale di Lugano 2, Liceo cantonale di Locarno, Istituto Sant'Anna, SSPSS di Giubiasco e di Canobbio, Scuola Professionale d'élite di Tenero, CPT di Mendrisio, CPT di Trevano, Apprendisti Login, Apprendisti Esercito Militare CH, Apprendisti AET, Apprendisti AIL. Inoltre, il CPT di Locarno, lo CSIA di Lugano, il CPC di Bellinzona, la Scuola Cantonale di commercio di Bellinzona, il Liceo cantonale di Bellinzona e il CPT di Trevano hanno aderito all'iniziativa di sensibilizzazione ai rischi correlati al consumo di tabacco e simili in occasione della Giornata mondiale senza tabacco 2025. Nelle diverse sedi è stato allestito uno stand informativo animato dalle operatrici di Radix Svizzera italiana e della Lega polmonare ticinese.

## Formazioni rivolte al personale docente

Anche nel 2025, si è svolta la consueta formazione sulla prevenzione delle dipendenze rivolta ai docenti e alle docenti del master al DFA (80 docenti raggiunti e raggiunte). Durante la formazione sono stati presentati i diversi materiali didattici utili per sviluppare attività di promozione della salute, prevenzione delle dipendenze e rafforzamento delle competenze psicosociali con le proprie classi.

Nel mese di febbraio, è stata svolta presso la SM di Bellinzona 2 una formazione rivolta a 20 docenti del sostegno pedagogico sui temi relativi al consumo di sostanze, quali alcol e tabacco, e all'utilizzo dei dispositivi elettronici.

## Incontri di approfondimento rivolti ai genitori

Gli incontri con i genitori sono utili a promuovere corrette informazioni ma anche uno scambio partecipativo tra persone adulte che si confrontano con temi e problematiche simili, nell'ottica di abbassare la pressione, ragionare sulle aspettative e aprire un dialogo nell'ottica di prevenire i comportamenti a rischio.

Nel corso del 2025 sono stati realizzati 4 incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori, sui temi di prevenzione delle dipendenze, in particolare da sostanze come nicotina e prodotti simili, alcol e canapa e sull'utilizzo della tecnologia e dei dispositivi elettronici in un'ottica di promozione del benessere digitale. Anche nell'anno in esame sono emersi particolare interesse e attenzione rispetto alla diffusione delle sigarette elettroniche/vape tra persone molto giovani.

Sono proseguiti i momenti di sensibilizzazione all'interno delle Assemblee genitori delle Scuole Medie (Biasca, Agno e Lugano Centro) ed è stato realizzato un incontro di formazione richiesto dall'Associazione "Assistenza e Cura a Domicilio Mendrisiotto e Basso Ceresio" e rivolto ai genitori del comune di Castel San Pietro.

Radix Svizzera italiana è parte del comitato del Forum Genitorialità e, anche nel 2025, è continuata la collaborazione sulla promozione di attività formative per gli enti che si occupano di genitori.



## Focus group annuale sul tema dei consumi ricreativi

Poiché le pratiche di consumo tra giovani e giovani adulte e adulti sono in costante mutamento e lo sguardo degli operatori e delle operatrici è legato alle attività che svolgono nei loro diversi settori d'intervento, la nostra associazione in collaborazione con l'Ufficio del medico cantonale, Servizio di promozione e di valutazione sanitaria, organizza un focus group con professioniste e professionisti attivi nell'ambito della salute, della sicurezza e del tempo libero per raccogliere dati qualitativi che permettano di completare i dati delle grandi inchieste di popolazione. Il focus group annuale ha visto la partecipazione dei diversi partner e ha in particolare rilevato l'importanza della condivisione dei dati sui consumi.

## Sensibilizzazione e formazione nel tempo libero

Nel corso del 2025, sono continuate le formazioni per professioniste e professionisti tra i quali animatori, animatrici, educatori, educatrici, professionisti, professioniste, allenatori e allenatrici sui temi della prevenzione dei comportamenti a rischio durante l'adolescenza. Contemporaneamente, sono stati realizzati dei momenti di sensibilizzazione rivolti alle persone più giovani.

È proseguita la collaborazione con la Fondazione IdéeSport nell'ambito del progetto EverFresh. Si sono svolti, in collaborazione con la Lega polmonare ticinese, gli incontri formativi con i Coach di EverFresh sui rischi legati al consumo di alcol, nicotina e prodotti simili e canapa, che hanno portato alla realizzazione di attività ludiche da proporre durante le serate di EverFresh all'interno dei Midnight ed essendo presenti in diverse occasioni alle serate con i giovani e le giovani partecipanti (ad esempio a Gravesano).

Nella prima parte dell'anno in esame, si è svolto un incontro di formazione relativo alla prevenzione delle dipendenze con le due équipes educative dei centri diurni di Macondo e Midada (Fondazione il Gabbiano), coinvolgendo successivamente in due momenti differenti anche i due gruppi di giovani che vengono seguiti presso le due strutture diurne.



In primavera, Radix Svizzera italiana è stata invitata a partecipare alla prima giornata dell'Assemblea del consiglio cantonale dei giovani a Bellinzona, in occasione della quale ha presentato il tema della salute e del benessere, affrontando aspetti legati alla prevenzione, al benessere psicofisico e alla promozione di stili di vita sani in gioventù. L'attività proposta ha permesso di attivare interessanti discussioni riguardanti la promozione della salute con i giovani e le giovani partecipanti e di presenziare poi con uno stand informativo.

Come di consueto, nel mese di dicembre, l'associazione è stata invitata a svolgere una formazione con giovani del servizio SOS Ticino di Rivera, sui temi relativi al consumo di alcol, tabacco e prodotti simili, con la collaborazione del servizio GAT-P di Ingrado, che ha tematizzato alcune dipendenze comportamentali.

Inoltre, durante l'anno, sono state realizzate diverse formazioni a giovani atleti e atlete di contesti sportivi differenti, accompagnati da allenatori, allenatrici e responsabili delle società e in qualche occasione anche da genitori interessati (le realtà coinvolte sono state: Società Volley Biasca, Volley Losone, Turrina nuoto Bellinzona, Atletica SAM Massagno, Uni hockey Blenio Star).



## Sportinforma.ch

Facciamo parte del gruppo di lavoro "Sportinforma" – coordinato dall'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UfaG-DSS) e dall'Ufficio dello sport (DECS) – insieme a diversi enti che si occupano di gioventù in contesto sportivo; gruppo che ha dato vita all'omonima piattaforma di prevenzione nello sport del Cantone Ticino. Radix Svizzera italiana è la referente per il pacchetto specifico sulla promozione della salute e offre due moduli formativi di prevenzione delle dipendenze. Il 2025 è stato un anno di riprogrammazione dei moduli e di aggiornamento delle proposte. Le formazioni riprenderanno nel 2026.

Le attività di prevenzione svolte nell'ambito della comunità scolastica e del tempo libero sono coordinate con la Lega polmonare ticinese e realizzate in collaborazione con l'Ufficio del medico cantonale nell'ambito del Programma d'azione cantonale "Prevenzione alcol, tabacco e prodotti simili" 2025-2028.

## "Batticuore: amore, amicizia e sessualità senza violenza"

Dal 2023, Radix Svizzera Italiana ha ricevuto un mandato dal DECS per collaborare all'implementazione e alla sperimentazione in Canton Ticino del progetto nazionale "Batticuore", un programma di prevenzione della violenza nelle relazioni e di promozione delle competenze per la vita rivolto alle giovani generazioni. Il target sono i giovani e le giovani tra i 13 e i 18 anni, per il Ticino si è scelto di indirizzarlo alla fascia dai 15 ai 18 anni. L'esperienza si articola attraverso discussioni e scambi basati su giochi di ruolo e la riflessione su scenari originali che rappresentano degli spaccati di relazioni di coppia con l'obiettivo di promuovere comportamenti rispettosi, ridurre la violenza fisica, psicologica e sessuale, riconoscere la differenza tra comportamenti di cura e comportamenti di controllo e abusivi e dare forza alle persone giovani quando sono colpite dalla violenza nelle relazioni d'intimità.



Nel 2025, sono state realizzate le attività nelle scuole in collaborazione con la Divisione della scuola e la Divisione della formazione professionale. Sono stati realizzati gli atelier di sensibilizzazione presso il Liceo Cantonale di Mendrisio. Negli atelier si riflette e discute dei ruoli di genere, in particolare per quel che riguarda la socializzazione, gli effetti sulle relazioni e la grande importanza delle competenze di negoziazione e di comunicazione. Il programma "Batticuore" è stato realizzato al CPT di Locarno.

È iniziata una riflessione sulla sperimentazione del progetto nei Centri educativi per minorenni (CEM) in collaborazione con l'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UfaG). Alla proposta di sperimentazione per i CEM hanno aderito Casa Primavera e Fondazione Paolo Torriani.

Nel corso dell'anno in esame si è tenuta la formazione per i nuovi facilitatori e facilitatrici a cui hanno partecipato docenti, educatori e educatrici dei CEM.

Complessivamente il riscontro di professioniste e professionisti rispetto al programma "Batticuore" è molto buono, così come quello dei giovani e delle giovani partecipanti che reputano il progetto valido, i temi di loro interesse e le modalità utili per riflettere e aprire un confronto.

Questo progetto è realizzato nell'ambito del Programma cantonale di promozione dei diritti, di prevenzione della violenza e di protezione di bambini e giovani (0 – 25 anni) 2025 – 2028.



**L'approccio IP è una strategia di prevenzione e di promozione della salute che mira a promuovere un ambiente favorevole alla salute e al benessere, ad accrescere le competenze degli attori della comunità per poter mettere in atto interventi multidisciplinari per identificare e migliorare situazioni di vulnerabilità nelle diverse fasi della vita di una persona che potrebbero evolvere in situazioni di rischio e comportamenti problematici.**

Il processo di rilevamento e intervento precoce mira, nella strategia sviluppata in Canton Ticino, a promuovere un ambiente favorevole alla salute e a rafforzare le competenze educative in adolescenza attraverso un approccio comunitario, così da offrire un miglior sostegno ai giovani e alle giovani in situazioni di vulnerabilità. L'IP, dunque, non punta soltanto a modificare il comportamento delle persone direttamente interessate, ma anche e soprattutto a individuare e definire sufficientemente in anticipo condizioni sociali e strutturali di vulnerabilità e a promuovere condizioni quadro favorevoli alla salute.

Una delle modalità che ha avuto maggior successo negli ultimi anni è quella della ricerca tra pari all'interno di comunità locali: un processo che coinvolge dei *peer* e delle *peer* di un comune per realizzare una ricerca tra giovani del medesimo territorio sul benessere ma anche sui rischi, su come poter migliorare le condizioni di vita e proporre piste di lavoro. In questo modo si sviluppa la partecipazione attiva della popolazione giovanile nella ricerca e nei processi decisionali ma anche nelle persone adulte di riferimento e le istituzioni.

### «Cosa ti fa stare bene e cosa ti manca nel Luganese?»

Nel 2025, si è deciso di proporre l'attività di ricerca tra pari nella Città di Lugano, che a sua volta ha abbracciato il progetto e ha maturato la decisione di sostenerlo. Radix Svizzera italiana si è quindi dedicata alla fase preparatoria con le istituzioni comunali per costruire una strategia che inizialmente coinvolge le persone adulte di riferimento per la gioventù. Insieme è stato definito il cronoprogramma di massima delle diverse fasi, si è individuato il gruppo di accompagnamento e si è decisa una strategia di reclutamento dei giovani ricercatori e delle giovani ricercatrici. Si è lavorato per elaborare la domanda di ricerca (che interrogherà la gioventù su cosa la fa stare bene e cosa invece le manca nel proprio territorio) e il target (il target finale sono giovani dagli 11 ai 20 anni, mentre i giovani e le giovani *peer* che condurranno la ricerca hanno un'età dai 16 ai 20 anni). La ricerca si svolgerà dell'arco del 2026.

### Si rinnova la collaborazione con Mendrisio: al via Dixit 2.0

Dopo l'esperienza positiva maturata nel 2018 con il progetto Dixit, i comuni del mendrisiotto si sono rivolti a Radix Svizzera italiana per realizzare una nuova ricerca tra pari, questa volta incentrata più specificatamente sul tema dello spazio pubblico nel territorio della regione. Anche questa ricerca, che ha mosso i primi passi nell'anno in esame, si svolgerà nel 2026.



Il Programma Intervento e Rilevamento precoce a favore dei giovani in situazioni di vulnerabilità è coordinato da Radix Svizzera italiana su mandato dell'UFaG (DSS) ed è parte del Programma cantonale di promozione dei diritti, di prevenzione della violenza e di protezione di bambini e giovani (0 – 25 anni) 2025 – 2028. L'UFSP coordina le iniziative a livello nazionale e la coerenza con i concetti e le modalità del rilevamento e intervento precoce validate.



**Le attività di sensibilizzazione e informazione rivolte alla popolazione sono fondamentali per aumentare le competenze e le risorse, così da permettere scelte consapevoli sulla propria salute. Promuoviamo corrette informazioni e consapevolezza attraverso i contenuti mediatici, la partecipazione attiva dei destinatari e delle destinatarie (soprattutto nel caso della popolazione giovanile), le prime consulenze individuali e la partecipazione alla rete di SafeZone.ch.**

Tra gli obiettivi strategici di comunicazione vi è la presenza e la promozione dei canali di informazione dell'associazione (portali web e social), la presenza sui media e la promozione delle attività sul territorio. Una parte fondamentale della strategia e delle attività di comunicazione riguardano la popolazione giovanile e le persone adulte di riferimento (genitori, professionisti e professioniste, ...). Durante l'anno, sono stati promossi il nuovo programma d'azione cantonale "Prevenzione alcol, tabacco e prodotti affini" 2025-2028, le misure che vengono in particolare realizzate da Radix Svizzera italiana e l'importanza della rete tra istituzioni e partner.

Un obiettivo per la nostra associazione, è quello di essere riconosciuta come luogo ove chiedere informazioni rispetto ai temi da parte dei diversi target (giovani, genitori, docenti, chi organizza eventi e altri professionisti e professioniste). Altro obiettivo importante è quello informativo e di sensibilizzazione della popolazione generale come anche dei target specifici. Attraverso i propri canali (portali, account social), così come in occasione di giornate nazionali e internazionali sui temi propri dell'associazione, vengono promossi messaggi e campagne informative legate a conoscenze, esperienze e messaggi di promozione della salute e prevenzione dei rischi. Ruolo importante, all'interno delle attività, è quello della partecipazione attiva dei destinatari alla costruzione dei messaggi, come anche alla loro promozione attraverso attività di moltiplicazione tra pari (in presenza e sui media). Sono inoltre promossi i materiali informativi sui temi, rivolti alla popolazione generale e alle persone più vulnerabili.

Infine, obiettivo importante continua ad essere la proattività rispetto ai temi di promozione della salute e prevenzione dei rischi, con una costante analisi ed elaborazione delle novità e del dibattito tematico in corso. Anche le attività di relazione con i partner per la costruzione e il mantenimento di reti di collaborazioni fa parte di quest'obiettivo, così anche il mantenimento di canali istituzionali preferenziali.



### Attività

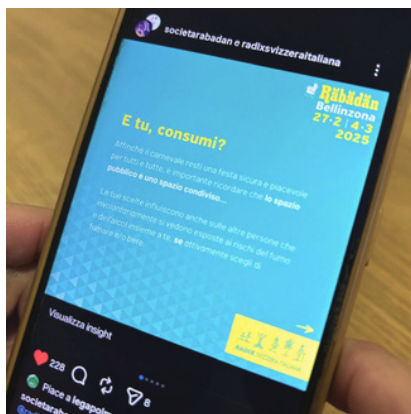
Nel 2025, Radix Svizzera italiana ha lavorato per dar corpo al concetto di comunicazione elaborato l'anno precedente per continuare a raccontare (e raccontarsi attraverso) il proprio operato, dando più risalto alla propria identità nell'ambito della comunicazione, al fine di consolidare e far crescere la sua visibilità sul territorio. Sono stati elaborati un kit di presentazione dell'associazione e un rapporto sintetico (per illustrare le attività di anno in anno).

Il formato del kit è ricercato e giocoso: si tratta di una vera e propria valigetta pieghevole che può contenere diverse schede tematiche. Vista l'eterogeneità dei pubblici di riferimento, si tratta di un kit componibile e scomponibile che, da un lato permette di adattare la proposta ai destinatari e le destinatarie, scegliendo quali schede proporre di volta in volta, dall'altro garantisce un dinamismo che ben si addice a un'associazione impegnata in una rosa di progetti che nel tempo possono variare. Pensando all'impatto ambientale della stampa di pubblicazioni corpose, il rapporto di attività ha assunto un formato agile che combina un solo elemento stampato e una pubblicazione digitale.



Anche nel 2025, Radix Svizzera italiana si è occupata dell'elaborazione e della promozione di diversi contenuti informativi originali. Di rilievo le campagne e i contenuti relativi ad alcol e tabacco ("Oggi scelgo un mocktail", "Preferisco non fumare in spazi aperti e condivisi", "Fumare o non fumare, questo è il dilemma") e di promozione della salute in un'ottica di prevenzione (ad esempio ad esempio "Autostima, come la vedi?", "Mi annoio un po' ...e forse ci voleva", "Tollerare le frustrazioni: non tutto è possibile"). Sono state inoltre realizzate e promosse campagne in occasione di ricorrenze nazionali e internazionali quali la Settimana nazionale di azione per i figli di genitori con dipendenze (17-23 marzo), la Giornata nazionale sui problemi legati all'alcol (22 maggio), la Giornata internazionale contro l'abuso e il traffico di droghe (26 giugno), la Giornata mondiale della salute mentale (10 ottobre), il Mese senza tabacco (novembre) e la Giornata mondiale diritti dell'infanzia (20 novembre).

Tra le ricorrenze internazionali, anche nel 2025 ha avuto particolare importanza la campagna (#maforselosaietà) realizzata in occasione della Giornata mondiale senza tabacco (31 maggio) in collaborazione con Lega polmonare ticinese, Fondazione IdéeSport con il progetto Everfresh, l'Associazione Svizzera Non-Fumatori e la Lega Cancro Ticino, con il sostegno del Servizio di promozione e valutazione sanitaria. La campagna ha previsto l'elaborazione e la stampa di materiale informativo, una parte di promozione web e la presenza, durante la settimana della giornata mondiale, di operatrici e operatori in diverse sedi scolastiche. I messaggi di sensibilizzazione elaborati per la campagna di comunicazione si sono concentrati sulle pratiche di marketing aggressive messe in atto dall'industria del tabacco, che mira a rendere i prodotti attraenti anche per le giovani generazioni.



Forte dell'esperienza positiva maturata nell'anno precedente, Radix Svizzera italiana ha dedicato particolare attenzione nel sensibilizzare la popolazione nel periodo del Carnevale. Nel 2025 si è promossa una campagna social in collaborazione con il Dipartimento della sanità e della socialità ("Carnevale: bevi?" e "Carnevale: fumare o non fumare? No, anche svapare non vale"). Inoltre, si è rinnovata la collaborazione con la società Rabadan di Bellinzona per creare una campagna volta a promuovere il divertimento responsabile, riflettere sul consumo di tabacco e sull'utilizzo delle sigarette elettroniche così come a prevenire l'abuso di alcol in un contesto di festa. Anche in questa occasione, la campagna ha avuto risonanza mediatica e ha raggiunto un bacino di utenza esteso.

Anche nel 2025, la nostra associazione è stata parte del comitato editoriale dell'agenda scolastica della Svizzera italiana, realizzata grazie alla collaborazione e al finanziamento del DSS e del DECS.

### In ascolto e in dialogo

L'associazione si è occupata di sensibilizzazione, informazione, orientamento verso i servizi del territorio e prima consulenza sui temi inerenti alle dipendenze, i rischi legati al consumo di prodotti psicoattivi verso la popolazione generale, le persone più vulnerabili e il loro entourage, svolgendo un totale di 329 attività. Molte volte le consulenze si sono concluse dopo un primo colloquio, altre volte le operatrici e gli operatori si sono occupati di orientare le persone verso i servizi specialistici. La maggior parte dei contatti restano i genitori con preoccupazioni verso i loro figli o figlie. Continuiamo a partecipare al progetto nazionale [www.safezone.ch](http://www.safezone.ch), coordinato da Infodrog su mandato dell'Ufficio federale di salute pubblica (UFSP).

Le attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione sono realizzate in collaborazione con l'Ufficio del medico cantonale nell'ambito del Programma d'azione cantonale "Prevenzione alcol, tabacco e prodotti simili" 2025-2028.



**danno.ch è il progetto di Radix Svizzera italiana rivolto a giovani adulte e giovani adulti nell'ambito del divertimento notturno.**

Attraverso il proprio portale e gli interventi mirati nei luoghi del divertimento (club, eventi e festival), danno.ch richiama l'attenzione sui rischi, offre diverse modalità di consulenza, favorisce la riflessione sulle dipendenze e mette a disposizione un set flessibile di misure per ridurre i pericoli e i danni legati al consumo ricreativo di sostanze psicoattive e i problemi di salute correlati a questi comportamenti a rischio.



In occasione di feste, eventi e manifestazioni, danno.ch, allestisce degli stand d'informazione sulle sostanze psicoattive e uno spazio *chill-out* nel quale operatori e operatrici hanno la possibilità di offrire informazioni e consulenze individualizzate di *safer use*.

Le attività di operatrici e operatori sono affiancate dalla presenza di volontari e volontarie formati, che mirano a promuovere atteggiamenti responsabili rispetto al consumo di sostanze ma anche a risolvere incertezze e dubbi o, se necessario, orientare chi consuma ai servizi di consulenza per le dipendenze.

### **Presenze sul territorio**

Le attività di danno.ch sono svolte da professionisti e professioniste in collaborazione con un gruppo di volontari, volontarie *peer* formati in una prospettiva di supporto tra pari e di sviluppo comunitario. Nel 2025, il progetto danno.ch è stato presente a 16 eventi sul territorio. In queste occasioni, gli operatori e le operatrici svolgono un importante compito di osservazione relativo alle sostanze, ai loro effetti e alle tendenze del momento. Quest'attività permettere di fornire dati qualitativi sulla scena del divertimento e il consumo ricreativo, allo stesso tempo permette di orientare il lavoro di prevenzione, riduzione del danno e prossimità.

### **Comunicazione, informazione e sensibilizzazione**

È continuato anche nel 2025 il lavoro di sensibilizzazione e riduzione del danno da consumo di sostanze attraverso i social media. Sono stati pubblicati 100 contenuti di sensibilizzazione (allerte, informazioni sulle sostanze, messaggi di prevenzione e riduzione dei danni).

Il portale online di danno.ch si conferma come punto di riferimento per ottenere informazioni sui prodotti psicoattivi e i loro rischi. I visitatori unici sono stati 108'000. Il portale intende favorire la riflessione tra chi consuma sostanze psicoattive per promuovere l'adozione di pratiche di consumo a rischio ridotto e prevenire lo sviluppo di una dipendenza. Inoltre, offre loro raccomandazioni utili a ridurre i possibili danni legati al consumo e, poiché la composizione dei prodotti in circolazione è imprevedibile, danno.ch pubblica regolarmente i risultati delle analisi delle sostanze in circolazione svolte in altri Cantoni (Zurigo e Berna in particolare).

Attraverso il sito danno.ch e gli altri canali del progetto, nel corso dell'anno in esame, hanno usufruito della consulenza anonima e gratuita 67 persone.

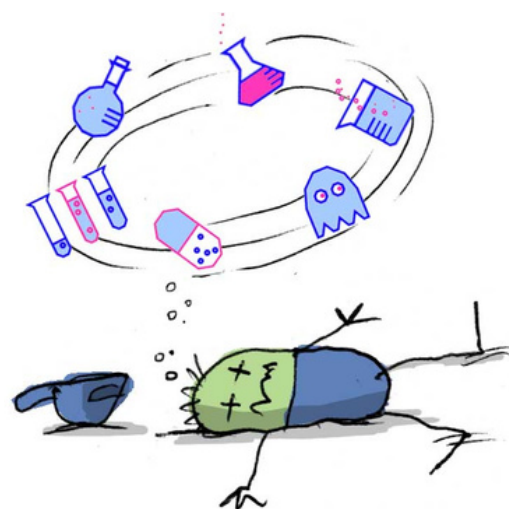


La partecipazione del progetto ad eventi in contesti ricreativi è un'occasione privilegiata per sensibilizzare gerenti e chi organizza manifestazioni sull'importanza di una protezione efficace della gioventù, anche per favorire lo sviluppo di misure organizzative volte a facilitare la gestione delle situazioni di emergenza con cui possono essere confrontati (picchetti sanitari, ospedali da campo, collaborazione con i servizi di sicurezza). La formazione del personale di sicurezza e di vendita, così come la promozione della collaborazione con i servizi sanitari e la polizia, sono aspetti centrali che vanno costantemente rafforzati. Anche lo sviluppo di misure legate all'accoglienza del pubblico e alla tutela della salute – come la distribuzione gratuita di acqua, l'introduzione di misure per ridurre l'esposizione al fumo passivo e la collaborazione con i servizi di riduzione dei rischi legati alla circolazione stradale – continuano ad essere obiettivi prioritari della collaborazione con esercenti e chi organizza eventi.

Nel 2025, si è osservato che i luoghi del divertimento nei quali è presente un consumo occasionale di sostanze psicoattive stanno mutando. Se in passato si avevano dei momenti fissi scanditi dagli eventi e feste, recentemente questa situazione è cambiata. Negli ultimi anni, gli eventi e le feste stanno diventando sempre meno identificabili con i grandi eventi che sembrano scomparire gradualmente. Dal lavoro di riduzione dei rischi e dei danni emerge la necessità di trovare nuove modalità e strategie per raggiungere e sensibilizzare i consumatori e le consumatrici in contesti che non si presentano più come i contesti classici.

### Momenti formativi

Negli interventi sul campo operatori e operatrici di danno.ch sono accompagnati da giovani *peer educator*, dunque, anche nel 2025, Radix Svizzera italiana ha offerto a giovani tra i 18 e i 30 anni la possibilità di partecipare a una formazione che consente loro di acquisire le conoscenze di base e gli atteggiamenti necessari per operare nei contesti del divertimento in un'ottica di *peer support* – al fianco di professionisti e professioniste. Alla formazione *peer* hanno partecipato 13 giovani. Oltre alla formazione di base per i nuovi volontari e volontarie, anche nel 2025 sono stati offerti dei momenti di formazione anche ai *peer* e le *peer* degli anni passati che hanno espresso il desiderio di continuare a sostenere il progetto. In totale, 27 persone hanno partecipato ai momenti formativi.



### Collaborazioni consolidate

A livello locale, il progetto ha continuato la sua collaborazione con i servizi sociali e di prossimità, gli enti attivi nella prevenzione alla guida in stato d'ebbrezza, la polizia, i servizi di sicurezza e i servizi sanitari al fine di favorire la formazione e lo scambio d'informazioni sulle tendenze legate al consumo ricreativo di sostanze psicoattive. Da segnalare l'adesione e la partecipazione di danno.ch alle riunioni periodiche del FOPSI (Forum degli Operatori di Prossimità della Svizzera Italiana).

A livello nazionale, continua la collaborazione con i partner attivi nell'ambito della riduzione dei rischi nei contesti della vita notturno, coordinati da Infodrog (Safer Nightlife Svizzera). Anche danno.ch partecipa al progetto nazionale di consulenza [www.safezone.ch](http://www.safezone.ch), coordinato da Infodrog e sostenuto dall'UFSP.



RADIX

I nostri contatti e canali

SVIZZERA ITALIANA ...RISPONDE!

## Radix Svizzera italiana

È possibile rivolgersi a Radix Svizzera italiana per ricevere gratuitamente informazioni e consulenze sui temi relativi alla promozione della salute, ai consumi a rischio e alle dipendenze. Offriamo, inoltre, incontri di sensibilizzazione, formazione, e materiale informativo.

-  Via Trevano 6, CH – 6904 Lugano
-  [info@radix-ti.ch](mailto:info@radix-ti.ch)
-  091 922 66 19
-  [radixsvizzeraitaliana](https://www.instagram.com/radixsvizzeraitaliana)
-  Radix Svizzera italiana
-  [www.radixsvizzeraitaliana.ch](http://www.radixsvizzeraitaliana.ch)


## danno.ch


Con la presenza *online* e nei contesti del divertimento notturno, danno.ch intende ridurre le conseguenze del consumo ricreativo di sostanze psicoattive e i rischi legati allo sviluppo di una dipendenza attraverso un'informazione mirata e imparziale.

-  [info@danno.ch](mailto:info@danno.ch)
-  [danno.ch](https://www.instagram.com/danno.ch)
-  [danno.ch](https://www.facebook.com/danno.ch)
-  [www.danno.ch](http://www.danno.ch)

Dal 2025, chi lo desidera può sostenere l'associazione attraverso una donazione.

**Dona ora con  
TWINT!**

 Scansiona il codice QR con l'app TWINT

 Conferma importo e donazione



13'295

3'442

298'  
000

30

1'997

4'158

262'691

13'29